



Autorizzazione Integrata Ambientale

VERSALIS S.P.A. INSTALLAZIONE DI RAVENNA

Parere Istruttorio Conclusivo *(ID 117/15201)*

Modifica Non Sostanziale AIA

Decreto AIA n. 518/2011

“Modifica relativa al monitoraggio e controllo del camino n. 54”

Avvio Procedimento: Prot. CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.U. 0170249 del 23-10-2023
Istanza Gestore: Prot. DIRS/186/LM/lb/sb del 25/09/2023 (acquisita in pari data al prot. MASE/151921)
AIA vigente: DVA_DEC-2011-0000518 del 16/09/2011 (G.U. S. Gen. N. 230 del 3.10.2011), aggiornato da DEC-MIN-0000137 del 29/05/2017 (ID 117/896)

Gruppo Istruttore Commissione AIA-IPPC	Prof. Antonio Mantovani (Referente GI)
	Dott. Mauro Rotatori
	Avv. David Roettgen
Regione Emilia-Romagna	Ing. Matteo Balboni
ARPAE ¹	Ing. Raffaella Manuzzi
Comune di Ravenna	Dott. Stefano Ravaioli

¹ ARPAE Emilia Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC). Ai sensi della L.R. Emilia Romagna del 30/07/2015 n.13, Arpae E. R. ha acquisito le competenze della Provincia di Ravenna a decorrere dal 1° gennaio 2016 in materia di procedimenti ambientali tra cui le concessioni e le autorizzazioni ambientali.



SOMMARIO

1	DEFINIZIONI	3
2	INTRODUZIONE	3
2.1	Atti Presupposti	3
2.2	Attività istruttorie	4
2.3	Procedimenti AIA avviati	4
3	IDENTIFICAZIONE DEL COMPLESSO IPPC	5
	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE	5
3.1	Premessa	5
3.2	Descrizione dello stato di fatto	5
3.3	Descrizione della modifica proposta	6
4	DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI DETERMINATI DALLA MODIFICA RICHIESTA	7
4.1	Non sostanzialità della modifica secondo il Gestore	7
5	RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E PREVENZIONE INCENDI	7
6	ASSOGGETTABILITÀ A VIA	7
7	CONSIDERAZIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE	8
8	CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE	9
8.1	Non sostanzialità della modifica	9
8.2	Prescrizioni	9
9	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	9



1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione generale valutazioni ambientali (VA) (Divisione II - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 ⁽²⁾ dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna (ARPAE).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte seconda del d. lgs. 152 del 2006 è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria AIA/IPPC di cui all'Art. 8-bis del D. Lgs. 152/06.
Gestore	Versalis Spa - Installazione di Ravenna, indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui trattasi.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/06 e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, co. 1, lettera i-quater D. Lgs. 152/06).

2 INTRODUZIONE

2.1 Atti Presupposti

visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC;
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale
visto	il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/335/2017 (DM 335 del 12.12.2017) " <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma 3 del DPR 90/2007</i> ";

⁽²⁾ Il D. Lgs. 152/2006 richiamato in questo Parere (PIC) si intende aggiornato alla data di redazione dello stesso.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
PIC (ID 117/15201) MNS – VERSALIS S.p.A. Installazione di Ravenna (RA)

vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC.Registro Ufficiale.U.0001598.03-11-2023, che assegna l'istruttoria per il Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none">– Prof. Antonio Mantovani (referente)– Dott. Mauro Rotatori– Avv. David Roettgen
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none">– Ing. Matteo Balboni – Regione Emilia Romagna– Ing. Raffaella Manuzzi – ARPAE, Ravenna– Dott. Stefano Ravaioli – Comune di Ravenna
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi e collaboratori dell'ISPRA: <ul style="list-style-type: none">– Dott.ssa Apollonia Amorisco - Referente– Ing. Nicoletta Lotrecchiano– Dott. Antonio Rubino– Ing. Roberto Borghesi – coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali

2.2 Attività istruttorie

Vista	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con prima AIA, vigente, DVA-DEC-2011-0000518 del 16/09/2011 alla Società Versalis S.p.A. per l'esercizio dell'installazione nel Comune di Ravenna (RA). (G.U. S. Gen. N. 230 del 3.10.2011). <u>Durata: 12 anni.</u>
esaminata	L'istanza del Gestore: prot. DIRS/186/LM/lb/sb del 25/09/2023 (acquisita in pari data al prot. MASE/151921)
esaminata	La nota di avvio del procedimento istruttorio prot. CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.U. 0170249 del 23-10-2023 di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento DVA DEC 2011-518 del 16/09/2011 alla Società Versalis S.p.A. di Ravenna, relativa alla <i>“proposta di modifica relativa al monitoraggio e controllo del camino n. 54”</i> ,
vista	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione del presente parere istruttorio, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
esaminata	la Relazione Istruttoria di ISPRA del 29/11/2023 (CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.I.0001790.01-12-2023)
vista	la Nota di trasmissione della Segreteria della Commissione Istruttoria al GI della Bozza di PIC con mail del 12.12.2023 per condivisione/osservazioni entro il 19.12.2023

2.3 Procedimenti AIA avviati

Procedimenti AIA avviati dall'A.C.		
Riesame AIA (ID117/14489)	Riesame con valenza di rinnovo e adeguamento alla Dec. Esec. 2022/2427 (GU-UE del 12.12.2022) (“WGC”) relativa alle emissioni in atmosfera ⁽³⁾	Procedimento avviato

⁽³⁾ Articolo 29-octies, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 152/2006: “3. Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:

a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;”



3 IDENTIFICAZIONE DEL COMPLESSO IPPC

Ragione sociale	Versalis S.p.A. – Stabilimento di Ravenna (RA)
Indirizzo sede operativa	Via Baiona 107, 48123 Ravenna (RA)
Indirizzo Sede Legale	Piazza Boldrini 1, 20097 San Donato Milanese (MI)
Rappresentante Legale	Ing. Adriano Alfani Recapito telefonico 0252042315 e-mail: adriano.alfani@versalis.eni.com
Gestore Impianto	Ing. Luca Meneghin (direttore) Recapito telefonico 02 52042315 e-mail: luca.meneghin@versalis.eni.com
Referente IPPC	Ing. Michelangelo Borgese (Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente) Recapito telefonico 0544.513511 e-mail: michelangelo.borgese@versalis.eni.com
Tipo impianto	Impianto chimico
Codice attività IPPC	Codice IPPC 4.1 – Impianto chimico per la produzione di prodotti chimici organici di base Sottocodice i) Gomme sintetiche (attività principale) 4.1 (a, b) Fabbricazione di Idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici) e di idrocarburi ossigenati (segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi) b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche
Classificazione NACE	20.17 - Fabbricazione di gomme sintetiche in forme primarie 20.14 - Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
Classificazione NOSE-P	105.09 - Fabbricazione di prodotti chimici organici
Numero di addetti	678 (addetti Versalis impiegati in tutte le attività IPPC di Stabilimento, al 31/12/2022)
Periodicità dell'attività	Continua
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI, notifica e rapporto di sicurezza: parere tecnico conclusivo dipvvf.DIR-EMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0000652.12-01-2018
Sistema di gestione ambientale	SI (ISO14001): certificato IT 20/0350 Scad. 30.06.2024
Certificato di prevenzione incendi	SI, Trasmissione parere tecnico conclusivo d'istruttoria (PTC) prot. n. dipvvf.DIR-EMI.Registro Ufficiale.U.0004608.27-02-2019

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE

3.1 Premessa

Con Nota prot. DIRS/186/LM/lb/sb del 25/09/2023 (acquisita al prot. MASE/151921), il Gestore ha trasmesso richiesta di “**Proposta di modifica relativa al monitoraggio e controllo del camino n. 54**”.

Il Gestore ha presentato una nota tecnica che riporta le argomentazioni e le valutazioni a supporto dell'esigenza di modificare, in modo permanente, la metodologia di monitoraggio e controllo del camino 54 prevista dal par. 9.3.2 del PIC del DM AIA 198/2023 e dal PMC dell'AIA.

3.2 Descrizione dello stato di fatto

Gli sfiati provenienti dalle operazioni di carico di ferrocisterne e autocisterne del prodotto MTBE vengono trattate dall'ossidatore catalitico 1233R1 e inviate al punto di emissione n.54 (le cui caratteristiche sono riportate in Tabella 1), su cui è installato un Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni per il monitoraggio dei parametri C.O.T. (Carbonio Organico Totale), temperatura, portata e vapore acqueo.



Tabella 1. Caratteristiche del punto di emissione 54.

Camino	Georeferenziazione	Unità di provenienza	Posizione amm.va	Caratteristiche (h/sezione)	SME	Inquinante	BATC applicate	BAT AEL
54	280829.1-4925979.66	AT- PGSB Attività Tecnicamente Connessa (Parco Generale Serbatoi e Banchina) Impianto Abbattimento Sfiati Pensilina Carico MTBE-/ETBE Metanolo/Etanololo	A	9,7 m 0,27 m ²	SI (COT, portata, T, H₂O)	Carbonio organico totale (C.O.T.)	Ossidatore Catalitico 1233 R1 (Rif. POL pag. 257 BAT n.11)	Le BATC CWW non individuano BAT-AEL per le emissioni convogliate in atmosfera.

Il sistema sopra descritto ha sempre previsto un funzionamento ordinario dal lunedì al venerdì in orario lavorativo giornaliero (orientativamente dalle 7:00 alle 15:00).

Dal mese di dicembre 2022, per ragioni di mercato, i carichi di MTBE/ETBE sono effettuati prevalentemente via nave cisterna e le spedizioni su ferrocisterne ed autocisterne si sono ridotte notevolmente, fino a situazioni in cui nell'arco di 6 mesi è stato registrato un funzionamento massimo di 12 ore/mese dell'impianto di abbattimento degli sfiati (Figura 1).

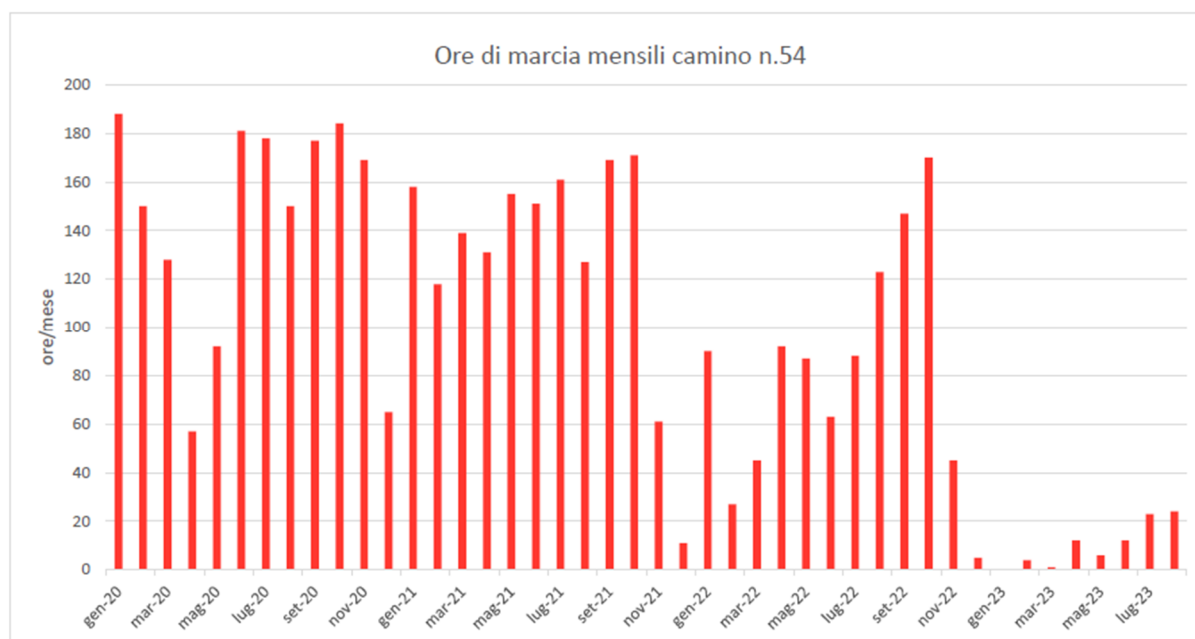


Figura 1. Ore di marcia mensili camino n. 54 estratto dallo SME.

Inoltre, il Gestore afferma che risulta tecnicamente difficile applicare le procedure QAL 2, QAL 3, AST, necessarie a garantire la qualità dei dati del sistema di monitoraggio, in conformità alla Norma UNI EN 14181:2015.

3.3 Descrizione della modifica proposta

Per quanto esposto, il Gestore propone di sostituire l'attuale metodologia di monitoraggio del camino 54, basata sul Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni e prevista al par. 9.3.2 del PIC, con una misurazione periodica secondo la frequenza minima e le norme indicate nella BAT 8 della D.E. 2022/2427 del 06/12/2022; pertanto, per il parametro TCOV (Carbonio Organico Volatile), e di conseguenza per i parametri temperatura, portata e vapore acqueo, sarà applicata una frequenza semestrale di monitoraggio, in quanto la portata massica che caratterizza l'emissione è $< 2 \text{ kgC/h}$ (Tabella 2).



Inoltre, il Gestore evidenzia che la presente proposta di modifica è già stata inserita anche all'interno dell'istanza di riesame con valenza di rinnovo AIA inviata a luglio 2023 (ID 117/14489).

Tabella 2. Caratteristiche del punto di emissione n.54 a seguito della modifica proposta.

Camino	Georeferenziazione	Unità di provenienza	Posizione amm.va	Caratteristiche (h/sezione)	SME	Inquinante	BATC applicate (dich. del Gestore)	BAT AEL
54	280829.1-4925979.66	AT- PGSB Attività Tecnicamente Connessa (Parco Generale Serbatoi e Banchina) Impianto Abbattimento Sfiati Pensilina Carico MTBE/ETBE Metanolo/Etanolo	A	9,7 m 0,27 m ²	NO; Misura semestrale (TCOV, portata, T, H₂O)	Carbonio organico totale (TCOV)	Ossidatore Catalitico 1233 R1 (Rif. POL pag. 257 BAT n.11)	Le BATC CWW non individuano BAT-AEL per le emissioni convogliate in atmosfera.

4 DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI DETERMINATI DALLA MODIFICA

Il Gestore dichiara che le emissioni gassose in atmosfera non subiscono modifiche rispetto a quanto già autorizzato in AIA; portate e concentrazioni restano invariate rispetto a quanto stabilito dal vigente Parere Istruttorio Conclusivo e, di conseguenza, i flussi di massa.

4.1 Non sostanzialità della modifica secondo il Gestore

In riferimento a quanto riportato nella modulistica di AIA e nel documento prot. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 di oggetto “*Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate – chiarimenti*”, il Gestore specifica di seguito che la presente richiesta:

- non comporta una variazione delle caratteristiche, corrispondente al valore delle soglie di cui all'Allegato VIII della Parte II del DLgs 152/06 (scheda A);
- non modifica il quadro emissivo in termini di tipologia di inquinanti, concentrazione e flussi di massa (scheda C);
- non determina effetti negativi significativi sull'ambiente (scheda D);

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore ritiene che la modifica proposta sia da considerarsi non sostanziale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis, del D.Lgs. 152/06.

5 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E PREVENZIONE INCENDI

Il Gestore afferma che ai sensi dell'Allegato D del D.Lgs 105/15, l'iniziativa non comporta modifiche rispetto a quanto già autorizzato nel rapporto di sicurezza e non è dovuta ulteriore documentazione ai fini della normativa di prevenzione incendi.

6 ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Con riferimento agli allegati II, II bis, III e IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06, il Gestore afferma che la richiesta in oggetto non rientra fra gli interventi per i quali è prevista la procedura di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA).



7 CONSIDERAZIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

La nuova modalità introdotta dal mese di dicembre 2022 di trasporto prevalentemente via nave cisterna dei carichi di MTBE/ETBE ha fortemente ridotto nell'ultimo anno l'utilizzo di ferrocisterne ed autocisterne.

Queste ultime, meno attrezzate per ragioni logistiche per le operazioni di carico/scarico, hanno necessità di utilizzare sistemi di abbattimento degli sfiati prodotti.

La tecnica adottata per ridurre le emissioni in atmosfera di COV è un ossidatore catalitico dedicato.

Per verificare l'efficienza di tale tecnica di abbattimento in fase di esercizio è stato prescritto un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), per la cui calibrazione periodica prevista (QAL e AST) è richiesto un funzionamento per lunghe durate dello SME. Allo stato, però, la durata di esercizio è nettamente inferiore al tempo richiesto per tali calibrazioni, causando una effettiva difficoltà, non potendo effettuare le verifiche in condizioni di pieno esercizio.

A causa della diversificazione della nuova modalità di trasporto via nave, il previsto impiego ridotto di tale tecnica (ossidatore catalitico) non ne giustifica più il monitoraggio in continuo.

Una verifica dei risultati delle emissioni degli ultimi tre anni, consente di riassumere i dati nella seguente Tabella, da cui emerge che le concentrazioni massime registrate sono molto inferiori al VLE di 100 mg/Nm³ e il flusso annuo contenuto delle emissioni in atmosfera:

Camino n. 54: emissioni di COT misurate (da rapporti annuali)

	Conc. media (mg/Nm ³)	Massima mensile (mg/Nm ³)	kg/anno
2022	17,46	49,60	221
2021	15,44	28,30	257
2020	N.D.	40,10	345

La nuova Decisione di Esecuzione UE n. 2022/2427 relativa alle emissioni in atmosfera non richiede l'adozione dello SME per il camino 54 essendo la portata massica dell'emissione < 2 kg C/h (rif. BAT 8).

Nel caso specifico, alla portata nominale (12000 Nm³/h) e al VLE consentito per i TCOV (100 mg/Nm³), la portata massica risulterebbe: 12000 x 100 = 1,2 kg C/h.

La frequenza minima del monitoraggio periodico prevista dalla D.E. 2022/2427 è semestrale e **si prende atto che la frequenza prevista per il monitoraggio dei TCOV dal camino n. 54 è semestrale.**

Inoltre, con riferimento al PIC parte integrante del DM AIA 198/2023 (ID 117/10477) di modifica del DM prima AIA (DVA_DEC-2011-0000518 del 16/09/2011):

○ **viene confermato**

- quanto prescritto nella Tabella 1, par. 9.3.1 del PIC relativa ai limiti delle emissioni convogliate in atmosfera dal camino interessato n. 54:

9.3.1 Emissioni convogliate

1) Emissioni convogliate soggette a limiti

Tabella 1. Caratteristiche delle emissioni convogliate soggette a limiti

Punto di emiss.	Descrizione	Trattamento	Ore funzionamento (h/anno)	H (m)	Area (m ²)	Portata [Nm ³ /h]	Inquinanti soggetti a limite	LIMITI AIA (DM 896/2017) Concentrazione [mg/Nm ³]	Concentrazione misurata (2018) rappresentativa (mg/Nm ³)	LIMITI AIA Concentrazione [mg/Nm ³]
54	Impianto abbattimento sfiati pensilina carico MTBE-ETBE-MEOH-ETOH	Ossidatore Catalitico 1233 R1	2920	9,7	0,27	12.000	Carbonio Organico Totale (TCOV)	180	39,89	100
							NOx	--	--	30

- il VLE della concentrazione di TCOV emessi; eventuali modifiche saranno esaminate nel procedimento di riesame complessivo con valenza di rinnovo, già avviato.



○ **viene modificato**

il par.

“9.3.2 Monitoraggio delle emissioni convogliate

Il Gestore è tenuto ad effettuare tutte le attività di controllo riportate nel PMC.

a) Monitoraggio in continuo

Tutti gli ossidatori termici ~~e catalitici~~ devono essere dotati di sistemi di misura e registrazione in continuo della concentrazione di COT nei fumi (camini n°: 8, ~~54~~, 97, 101).”

8 CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

8.1 Non sostanzialità della modifica

In riferimento a quanto riportato nella modulistica di AIA e nel documento prot. DVA-2011-0021502 del 19/12/2011 di oggetto “Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate – chiarimenti”, la modifica proposta:

- non comporta una variazione delle caratteristiche corrispondente al valore delle soglie di cui all'Allegato VIII della Parte II del DLgs 152/06;
- non determina effetti negativi significativi sull'ambiente;

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore **ritiene che la modifica proposta sia da considerarsi non sostanziale** ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis, del D.Lgs. 152/06.

Il GI osserva che:

- il passaggio da un monitoraggio in continuo dei TCOV ad un monitoraggio periodico (semestrale) rappresenta una necessità non sussistendo le condizioni di esercizio per poter mantenere tale modalità;
- il monitoraggio semestrale previsto è conforme alla modalità prevista dalla BAT 8 della Decisione di Esecuzione UE n. 2022/2427 relativa alle emissioni in atmosfera, da applicare entro l'11/12/2026.

8.2 Prescrizioni

- 1) Il PIC parte integrante del DM AIA 198/2023 di modifica del DM prima AIA (DVA_DEC-2011-0000518 del 16/09/2011) viene così modificato:

“Par. 9.3.2 Monitoraggio delle emissioni convogliate

Il Gestore è tenuto ad effettuare tutte le attività di controllo riportate nel PMC.

a) Monitoraggio in continuo

Tutti gli ossidatori termici ~~e catalitici~~ devono essere dotati di sistemi di misura e registrazione in continuo della concentrazione di COT nei fumi (camini n°: 8, ~~54~~, 97, 101).”

Il controllo delle emissioni di TCOV dal camino 54 avverrà mediante un monitoraggio periodico (semestrale).

- 2) La modifica di cui al par. 9.3.2, sopra, si applica alle attuali condizioni dichiarate dal Gestore in cui per i prodotti MTBE/ETBE è preponderante la modalità di trasporto via nave, ferme restando le condizioni di funzionamento dell'impianto di abbattimento degli sfiati rappresentato dall'ossidatore catalitico 1233R1, di cui dovranno essere registrate le ore di funzionamento come precisato dal PMC.

9 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

In relazione alla modifica del PIC autorizzata, ISPRA valuterà le modalità di aggiornamento del PMC vigente rilasciato alla Società Versalis S.p.A. – Stabilimento di Ravenna - per l'esercizio dell'installazione nel comune di Ravenna.